Spari alla Giudecca, denunciati due fratelli: dissapori personali dietro l’intimidazione

Dissapori personali alla base dei colpi d’arma da fuoco esplosi il 13 settembre sera alla Giudecca. Gli agenti delle Volanti e della Squadra Mobile sono intervenuti intorno alle 19:00, dopo la segnalazione dell’esplosione di colpi di arma da fuoco.

Una volta sul posto, gli agenti hanno appreso che un uomo era stato poco prima aggredito da due soggetti che, scesi da un’auto, mentre la vittima percorreva la strada a piedi, lo avevano inseguito impugnando delle pistole, fin dentro la chiesa di San Filippo Apostolo, per poi esplodere dei colpi al suo indirizzo.
Le indagini immediatamente avviate, supportate dalla visione delle immagini estrapolate dai sistemi di videosorveglianza della zona, hanno permesso di appurare che i colpi esplosi erano a salve e che la vittima, un uomo di 49 anni, già noto alle forze di polizia, rintracciato poco dopo presso la sua abitazione, non aveva riportato ferite.
Gli autori del gesto intimidatorio sarebbero due fratelli, rispettivamente di 41 e 38 anni, uno dei quali già noto alle forze di polizia. Per loro è scattata la denuncia per minacce, accusa aggravata dall’uso delle armi.
I due fratelli subito dopo l’aggressione, si sarebbero disfatti delle pistole a salve.

Droga nello sgabuzzino e 12 mila euro in banconote: un arresto in Ortigia

Controlli antidroga in Ortigia. Nell'ambito di tale attività, gli uomini della Squadra Mobile, insieme ai colleghi del commissariato del centro storico, hanno arrestato un uomo di 48 anni, già noto alle forze di polizia, colto nella flagranza del reato detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.
Gli investigatori hanno eseguito una perquisizione nell'abitazione dell'uomo e hanno rinvenuto, all'interno dello sgabuzzino, 109 grammi di cocaina, 50grammi di hashish, materiale per il confezionamento (tra cui un bilancino elettronico) e la oltre 12.000 euro in banconote di vario taglio, frutto dell'attività di spaccio.
Parte del denaro sequestrato è stato rinvenuto all'interno dell'autovettura dell'uomo, parcheggiata nei pressi dell'abitazione.
L'arrestato, al termine delle incombenze di rito, è stato sottoposto ai domiciliari su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Dieci milioni per le scuole: piano di ammodernamento per i prossimi anni

Un esteso piano di ammodernamento ed efficientamento interesserà nei prossimi mesi tutti i plessi degli istituti

comprensivi siracusani. Prevista una spesa complessiva che supererà i 10 milioni di euro.
L'annuncio è stato dato stamattina nel corso di una conferenza stampa del sindaco, Francesco Italia, dell'assessore Vincenzo Pantano e del funzionario responsabile dell'edilizia scolastica, Paolo Rizzo.
Ufficializzata anche la firma di un accordo quadro con un'impresa che si occuperà degli interventi urgenti nei plessi. Si tratta della "Z Multiservizi" di Priolo (ha presentato un ribasso del 15 per cento sulla base d'asta) che per 147 mila euro distribuiti in due anni sarà reperibile 24 ore su 24, come ha già fatto nei giorni scorsi alla "Paolo Orsi" dov'era necessario adeguare una bagno alle esigenze di un'alunna diversamente abile, lavoro eseguito in un paio di giorni.
Il quadro completo dei lavori è consultabile alla sezione "scuole" del sito www.siracusadomani.info. Si tratta di opere tutte già finanziate e per le quali gli uffici stanno facendo una vera gara contro il tempo. In due casi, la "Giaracà" di via Gela e un plesso della "Brancati" di Belvedere, gli interventi sono iniziati e saranno conclusi nelle prossime settimane. Si tratta di lavori di efficientamento energetico per un importo rispettivamente di 1,5 milioni e 900 mila euro. Altre opere stanno per iniziare alla "Raiti" di via Pordenone (sempre sul fronte della riduzione dei consumi di energia oltre che del risanamento conservativo, per un milione circa) e all'altro plesso della "Brancati" (manutenzione straordinaria per 800 mila euro circa).
«Un impegno consistente – ha detto il sindaco Italia – per le nostre ragazze e i nostri ragazzi, per i docenti e il personale Ata. Ho sempre detto che le condizioni delle scuole comunali sono un punto fermo della nostra azione amministrativa e ne stiamo dando prova con questi circa 30 interventi che sono destinati a migliore l'efficienza dei plessi e la didattica per assicurare ai nostri alunni le migliori condizioni. Approfitto per annunciare che, in aggiunta a tutto ciò, e quindi con altre somme, stiamo per

assegnare la progettazione di un nuovo plesso in via Monsignor Gazzo, alla Pizzuta che rientra nel piano della cosiddette “scuole innovative”».

L’assessore Pantano ha voluto ringraziare «gli uffici, dal dirigente ai funzionari a tutto il personale amministrativo e tecnico, per l’impegno che sta mettendo affinché queste somme possano essere spese nel minor tempo possibile. Non è una frase di circostanza perché una mole di lavori così grande e concomitante forse non si era mai vista al Comune e ci sono da rispettare le scadenze previste dalle procedure ma anche le attese delle famiglie e dei dirigenti».

Degli oltre 10 milioni finanziati, 6,6 arrivano dal PNRR, 3,8 dal cosiddetto “fondone” (la legge 178 del 2020) a la parte rimanente da stanziamenti del Miur e di Agenda urbana. Le somme del Pnrr serviranno all’abbattimento e alla ricostruzione in loco della del plesso di via Decio Furnò della “Martoglio”, alla realizzazione del novo polo per l’infanzia di via Teofane, delle mense della “Lombardo Radice”, della “Costanzo” della “Wojtyla” e del plesso di via Forlanini della “Archimede”, oltre che alla riqualificazione della palestra della scuola di via di Villa Ortisi. Gli altri interventi saranno prevalentemente destinati a efficientamento energetico, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria, adeguamenti antincendio, ammodernamento degli impianti elettrici. I prossimi a partire saranno i 14 lavori finanziati con il “fondone” per i quali si sta procedendo all’approvazione dei progetti e alle gare d’appalto.

Operazione Bronx, droga a

Siracusa: oltre 40 anni di condanne in Appello

Oltre 40 anni di carcere per i cinque siracusani ritenuti affiliati al clan Bronx di Siracusa, chiamati a rispondere di associazione a delinquere finalizzata al traffico di droga. E' il secondo troncone dell'inchiesta sul traffico di droga nel rione della zona nord di Siracusa, coordinata dai magistrati della Procura distrettuale antimafia di Catania. Nel processo di secondo grado, i giudici della Corte di Appello di Catania hanno inflitto una condanna a 12 anni, con l'esclusione dell'aggravante di essere stato il promotore del commercio di droga, a Giuseppe Scordino; 8 anni e 10 mesi per Giuseppe Capodieci; 7 anni e 3 mesi per Carmelo Nillo; 7 anni e 4 mesi per Francesco Salemi; e 5 anni per Francesco Capodieci, divenuto collaboratore di giustizia dopo esser stato ai vertici dell'organizzazione criminale siracusana.
Il blitz scattò nel 2018 per sgominare un articolato gruppo che, nella sua attività di spaccio alla Mazzarona, si serviva anche di vedette per segnalare l'arrivo delle forze dell'ordine.

Granata sui social: "Nulla mischiato con il niente". Riferimento al sit in di contestazione?

"Poveretti, anzi, mischini…sono il nulla mischiato con il niente". Richiamando un antico detto siciliano, Fabio Granata

liquida così il sit-in organizzato da alcune forze politiche locali che chiedevano le sue dimissioni, dopo il noto episodio dello spintone. Non c'è un riferimento diretto nel post apparso sui suoi canali social, ma le sue parole arrivano il giorno dopo quella piccola manifestazione e sembrano fare riferimento alle posizioni espresse da esponenti politici locali che hanno sostenuto o partecipato al sit in.
Una veloce premessa storica sulla condivisione degli spazi tra politica e teatro al tempo della Magna Grecia, poi l'affondo: "In questi giorni si assiste invece a delle farse, promosse da guitti e casi umani in cerca di notorietà, in cui si maramaldeggia sul nulla, lanciando accuse prive di senso e che scivolano sul piano inclinato della mia indifferenza", scrive Granata con quello che pare essere un riferimento alla manifestazione in cui esponenti di Civico4, Forza Italia, Italia Viva, Viva l'Italia, Pd e Pci si sono ritrovati in piazza Archimede per chiedere le sue dimissioni, ritenendo grave l'episodio e non sufficienti le scuse pubbliche. Numericamente non impressionante, ma il capannello era comunque rappresentativo di forze politiche presenti in città.

Il post di Granata non rasserena gli animi. Anzi, torna ad accendere le polemiche. Michele Mangiafico (Civico4) tra i principali oppositori di Granata parla di "toni sprezzanti e atteggiamento muscolare" che mostrano un "prepotente atteggiamento". Mangiafico prende atto "del tenore delle argomentazioni che caratterizzano l'esponente della giunta Municipale e che il sindaco di questa città tollera e, quindi, condivide come modus operandi della dialettica democratica con le forze politiche cittadine" e attende con ansia "il giudizio della città e degli elettori, fortunatamente sempre più vicino". Il prossimo anno si vota a Siracusa per le amministrative.

Incidente sul lavoro in Sonatrach, un ferito. I sindacati: “Troppa incertezza pesa su sicurezza”

Nuovo incidente sul lavoro, nella zona industriale siracusana. Un operaio della Coemi a lavoro in una sottostazione elettrica dello stabilimento Sonatrach di Augusta è stato trasportato al pronto soccorso del Muscatello per le cure del caso. L’episodio è avvenuto nel pomeriggio di ieri, solo oggi ne danno notizia i sindacati.
Per i segretari provinciali di Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil (Angelo Sardella, Antonio Recano e Giorgio Miozzi) “il petrolchimico sta vivendo un momento di incertezza e tensione che inevitabilmente pesa anche sulle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori. Un fattore di rischio aggiuntivo”. Nella loro nota congiunta, chiedono un più frequente ricorso a controlli da parte delle istituzioni e rinnovano la richiesta al prefetto di Siracusa, affinchè venga riattivato “il tavolo tecnico sui temi del lavoro e della sicurezza insediatosi presso la prefettura nel 2018”.

Controlli nei “Compro Oro”:

sequestrata una bilancia, multa da mille e 500 euro

Sanzione di oltre mille e 500 euro al titolare di un Compro Oro di Siracusa.

Nell’ambito di controlli avviati dalla Divisione Polizia Amministrativa e Sociale della Questura di Siracusa . gli agenti hanno riscontrato nell’esercizio che la bilancia, utilizzata dal titolare per la determinazione della massa dei preziosi, non era stata sottoposta alla periodica revisione, scaduta nel 2021.
Per questo la bilancia è stata posta sotto sequestro e al titolare è stata contestata una sanzione amministrativa pari a 1549 euro.

Elezioni, il Comune di Siracusa istituisce albo dei sostituti presidenti di seggio

In vista delle prossime elezioni, il Comune di Siracusa sta istituendo un albo dei “sostituti presidenti di seggio”. Si possono iscrivere i cittadini disponibili a prendere il posto dei presidenti di seggio designati dalla Corte d’appello di Catania che dovessero eventualmente rinunciare all’incarico e per i quali fosse richiesto l’intervento del sindaco.
Si possono iscrivere i maggiorenni inclusi nelle liste elettorali e in possesso del diploma di scuola superiore.

Per presentare le domande c’è tempo fino al 22 settembre. Il modulo si può scaricare dal sito istituzionale del Comune (https://www.comune.siracusa.it/index.php/it/) oppure ritirare all’Ufficio elettorale di via San Sebastiano 31. La consegna deve avvenire via e-mail all’indirizzo: elettorale@comune.siracusa.it.

foto dal web

Autotrasportatori siciliani, proroga al bando per contributi su attraversamento Stretto

La Regione ha prorogato al prossimo 20 ottobre la scadenza dei termini per la presentazione delle richieste dei contributi a fondo perduto in favore degli autotrasportatori che varcano lo Stretto di Messina.
Sul sito web dell’assessorato regionale delle Infrastrutture e mobilità è stata pubblicata una modifica dell’avviso, che stabilisce le modalità di accesso ai contributi alle imprese che esercitano attività di autotrasporto con sede legale o unità operativa nel territorio siciliano. Nello specifico, gli aiuti, pari a 10 milioni di euro, sono destinati all’imbarco dei mezzi con massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, accompagnati dagli autisti, su qualunque vettore che svolge il servizio di attraversamento marittimo dello Stretto di Messina.
La procedura di presentazione delle istanze si articola in due fasi, accedendo con credenziali Spid del legale rappresentante

alla piattaforma informatica disponibile all'indirizzo https://autotrasportoasm.regione.sicilia.it: la compilazione e il caricamento della domanda corredata dalla documentazione contabile saranno possibili fino alle ore 12 del 17 ottobre 2022, mentre la domanda potrà essere inviata dalle ore 12 del 18 ottobre alle ore 12 del 20 ottobre 2022.
I dettagli dell'avviso sono disponibili a questo link.

foto dal web

Marijuana nascosta nel capanno degli attrezzi, arrestato un 62enne a Floridia

Nel capanno in giardino nascondeva circa mezzo chilo di marijuana. Per questo motivo è stato arrestato in flagranza dai Carabinieri, a Floridia, un pregiudicato di 62 anni.
Dopo aver perquisito l'abitazione, i militari hanno notato che in giardino vi era un piccolo capanno, usato di solito per la custodia degli attrezzi, chiuso con catenacci e chiavistelli.
Hanno esteso la perquisizione allora anche al suo interno, dove è stato rinvenuto un sacco che conteneva mezzo chilo di marijuana. L'uomo è stato arrestato e sottoposto agli arresti domiciliari, mentre lo stupefacente è stato sequestrato.

foto archivio